

UNIVERSITÀ Una realizzazione per lo sviluppo



Nella foto a destra l'intervento dell'onorevole Claudio Martelli alla conferenza di Cremona.



Pochi uomini politici possono impostare la campagna elettorale non solo sulle promesse ma su ciò che invece hanno veramente realizzato. Claudio Martelli ha sicuramente le carte in regola per presentarsi al suo elettorato.

"Cremona avrà la sua Università". Ad annunciarlo era stato il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli in luglio. E così è stato. Cremona, dopo l'intervento di Martelli presso il ministro dell'Università Antonio Ruperti, ha ottenuto l'istituzione di due corsi di laurea breve e di una facoltà. I due corsi di laurea breve riguarderanno l'ingegneria informatica e il settore agroalimentare.

Per quanto riguarda l'ingegneria informatica il corso dura 3 anni e a numero chiuso. La sede è la stessa dell'Istituto tecnico Itis, che verrà ampliata per ospitare i locali dell'università. Il diploma universitario in ingegneria informatica è il frutto di una collabora-

zione con il Politecnico di Milano. Il secondo polo universitario è l'agroalimentare, che a sua volta è affidato in tre iniziative autonome.

La prima fa capo alla Sema, la scuola post-universitaria di alta specializzazione in marketing che accoglie studenti da tutta Italia e offre corsi biotecnologici.

Il secondo settore è il Centro Ricerche Biotecnologiche, un focolare all'occhio per la nostra provincia, unico in Lombardia, all'avanguardia per quanto riguarda la ricerca biotecnologica.

Il terzo e ultimo corso di laurea breve in agroalimentare riguarda il settore lattiero-caseario. In progetto c'è la trasformazione dei corsi scolastici

della Scuola lattiero-casearia in diploma universitario, a numero chiuso. L'iniziativa sarà appoggiata dall'Università cattolica di Milano.

Il terzo e ultimo polo universitario coincide con il nucleo centrale della cultura cremonese, specializzata. I corsi verranno istituiti anche a Crema e a Casalmaggiore.

Finalmente durante l'anno scorso e tutte le occasioni pendere grazie all'intervento del ministro Martelli. Cremona ha la sua università.

Una diretta conseguenza che ha visto il viceministro ministro come vera forza coinvolgente di tutti gli enti, pubblici e privati, che hanno contribuito al decollo dell'iniziativa.

MARTELLI INCONTRA I GIOVANI CREMONESI

Il 25 febbraio Claudio Martelli incontrava gli studenti delle scuole cremonesi. Un incontro importante, che metteva a confronto il ministro autorevole rappresentante delle Istituzioni con i studenti, i giovani cremonesi e non. Un confronto franco e aperto che ha visto la partecipazione di migliaia di studenti. Lo spunto della riunione aveva preso il via da una interessante ricerca fatta da due studentesse dell'Itis sulle condizioni detenuti del carcere di Cremona, la discussione si è sviluppata sui temi della Giustizia e della criminalità. Il ministro di Grazia e Giustizia Martelli ha risposto alle domande dei giovani semplicemente, con chiarezza, illustrando gli impegni del suo ministero nel debellare la piega del crimine organizzato. rendere una "giustizia più giusta".

Nella foto a sinistra l'intervento dell'on. Martelli con gli studenti cremonesi.

